

L'ALTRO SABA Luca Baldoni

Le Lettere, 2023, 17 euro

L'Altro Saba. L'omoerotismo nel Canzoniere pubblicato da Le Lettere e scritto da Luca Baldoni, poeta e intellettuale che da anni conduce uno studio accuratissimo sulla poesia gay del novecento, è un'opera di grande valore esegetico, fondamentale per approfondire in maniera autentica la produzione letteraria e la poetica dell'autore triestino.

Baldoni, con rara dovizia documentaria e con il coraggio che contraddistingue chi affronta tematiche ritenute "scomode" perfino in ambienti accademici, si inoltra senza ipocrisie in una perlustrazione critica meticolosa e puntuale all'interno dei testi di Saba, dimostrando in maniera incontrovertibile la natura marcatamente queer del *Canzoniere*.

Nella presentazione al volume, Franco Buffoni, intellettuale di riferimento per tutti gli studiosi che, come Baldoni, rivendicano la necessità di affrancare la cultura italiana da censure viete e antiquate, conferma l'indiscutibile qualità e l'innegabile necessità del lavoro di Baldoni: «*Specificamente, trattando di Saba, non c'è solo Ernesto: è tutta l'interpretazione – e anche la statura – della sua poesia che, testi alla mano, uscirebbe arricchita di molto, se lo si leggesse con gli occhi del mondo occidentale nel XXI secolo. Che è precisamente ciò che fa Luca Baldoni in questo libro*».

Il saggio, che intreccia elementi della biografia sabiana alla sua vasta produzione, focalizza l'attenzione sia sui "musi" che ispirarono i versi del poeta, dai primi vagheggiamenti adolescenziali all'amore dell'età matura, quello per il giovane Federico Almansi, sia sul materiale, poco conosciuto, del cosiddetto "*Canzoniere apocrifo*", rappresentato da tutto il materiale escluso e cassato dalla redazione definitiva del *Canzoniere* o che in origine aveva forma assai diversa e che risulta fondamentale per un'analisi condotta con opportuno rigore scientifico sulla centralità dell'elemento omoerotico quale chiave di comprensione dell'opera e quale dispositivo imprescindibile della scrittura e del progetto poetico dell'autore.

Insomma, lo studio di Luca Baldoni, al di là dell'indiscutibile pregio filologico, segna una tappa importante nel percorso di emancipazione e liberazione da pregiudizi e incrostazioni critiche passivamente accolte, restituendoci l'immagine di un altro *Canzoniere*, cioè di un'opera arrischiata e radicale all'interno della quale Saba stesso cercava di articolare l'indicibile, facendo i conti con risorse umane, intellettuali e linguistiche che, nella prima metà del '900, erano ancora prive di termini, modelli e concetti di temperatura esplicitamente *queer*.

CLAUDIO FINELLI

